



DA NON PERDERE

In "Trat-tour" alla scoperta delle vigne e dei campi di mirtili di Oriolo

Per il terzo anno i vignaioli di Oriolo dei Fichi mettono a disposizione un carro e un trattore per portare assaggiatori e turisti nelle loro vigne e cantine per due giorni

FAENZA

In vigna si va in trat-tour. Ovvero letteralmente a bordo del carro trainato da un trattore. Succede a Oriolo dei Fichi il prossimo week end, 25 e 26 maggio, con le attesissime gite sul carro panoramico tra le cantine del territorio e l'antica torre medievale.

La collina delle vigne

Nel tratto di campagna che da Faenza sale a Oriolo dei fichi, c'è una concentrazione di vigne e cantine di qualità bene nota e autoctoni che qui mantengono il loro territorio d'elezione, albana, centesimino e famoso in primis. È stato unendo la fantasia e la disponibilità di un buon numero vignaiole e vignaioli di

queste terre che tre anni fa è nata l'idea di caricate tutti sul trattore, appassionati, curiosi, turisti, e portarseli a casa per far assaggiare a tutti i propri vini.

Il programma

Dunque, non c'è due senza tre e per il "Trat-Tour" di Oriolo dei Fichi sarà appunto il terzo anno sulle colline di Faenza a bordo di un mezzo agricolo, per gli incontri con i vignaioli e le degustazioni "on the road" dell'ultimo week-end di maggio. Sabato 25 e domenica 26 maggio a-

manti della natura e dei sapori tipici di Romagna potranno scoprire uno dei terroir più suggestivi della regione a bordo del carro panoramico trainato da un trattore. Il Trat-Tour sarà in circolazione il sabato dalle

12 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 19. Come sempre il punto di ritrovo sarà il parcheggio nel parco della Torre di Oriolo: da qui ogni 45 minuti sarà possibile salire sul Trat-Tour (biglietto giornaliero: 2 euro) e partire lungo un percorso che farà tappa alle cantine Leone Conti, Spinetta, San Biagio Vecchio, La Sabbiona, Poderi Morini e Zoli Paolo. Qui si potranno degustare il famoso, il centesimino, l'albana, il sangiovese e gli altri vini del territorio raccontati direttamente dai vignaioli che li producono. Chi vorrà potrà anche spostarsi da una cantina all'altra percorrendo a piedi alcuni tratti panoramici segnalati da appositi cartelli.

Deviazione ai campi di mirtili

Nella mattinata di sabato, in attesa dell'apertura delle cantine (alle 12), sempre a bordo del trattore si potrà ingannare piacevolmente l'attesa visitando le coltivazioni di mirtili dell'azienda agricola Rio del Sol, sco-

prendo tutti i segreti di questo frutto con la possibilità di gustare anche in un goloso aperitivo che lo contempra come ingrediente base. In quella di domenica, invece, le cantine accoglieranno i visitatori già a partire dalle ore 10. In entrambi i giorni, dalle 12 alle 21, nel parco della Torre saranno funzionanti un punto ristorazione con specialità e piatti locali e un punto vendita dove poter assaggiare e acquistare tutti i prodotti di stagione e i trasformati

degli agricoltori che aderiscono all'Associazione per la Torre di Oriolo. Novità di quest'anno è la presenza di un servizio di bus navetta gratuito messo a disposizione da Viaggi Erbacci, che collegherà in modo continuativo la stazione dei treni di Faenza alla Torre di Oriolo in entrambe le giornate dalle 9 del mattino fino alle 22 (ultima partenza dalla stazione verso Oriolo dei Fichi alle ore 17). Personale della manifestazione sarà presente all'esterno della stazione di Faenza con un gazebo ben riconoscibile per accogliere chi arriverà in città in treno e fornire informazioni utili per vivere al meglio un'esperienza di divertimento e conoscenza del territorio adatta a tutta la famiglia.



► 23 maggio 2019



L'anno passato, in attesa di poter partire per il "Tratt-Tour" alla scoperta dei vini e dei sapori di Oriolo dei Fichi